



Relazione sulla Gestione

2021

perXmicro
il microcredito in italia



PerMicro S.p.A.

Sede in Torino – Via XX Settembre n. 38

Capitale sociale deliberato € 7.063.096,46 - Capitale sociale € 5.976.979,54 sottoscritto e versato

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 09645130015

Iscrizione al n.139 dell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art.106 TUB

Relazione sulla Gestione in accompagnamento al bilancio al 31/12/2021

Signori Azionisti,

Vi presentiamo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio al 31 dicembre 2021, allegato unitamente alla nota integrativa. Il bilancio 2021 chiude con una perdita di euro 448.194, in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-49%) nonostante il perdurare della pandemia e la fine delle moratorie famiglia e impresa (avvenute rispettivamente nel mese di marzo e nel mese di giugno).

La valutazione del bilancio 2021 è stata effettuata in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea secondo le procedure previste dal regolamento dell'Unione Europea n. 1606/2002 e n. 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017 che ha omologato l'IFRS 16, secondo le istruzioni emanate in data 29 ottobre 2021 dalla Banca d'Italia relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" e successive integrazioni aventi per oggetto gli impatti COVID 19 e le misure a sostegno dell'economia.

L'esposizione che segue ottempera alle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs.87/92 fornendo, a complemento del bilancio come strutturato secondo le disposizioni di legge, l'illustrazione della situazione della società, dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile.

1 - Il contesto generale

Il 2021 è stato caratterizzato da una ripresa dell'economia italiana avvenuta in seguito alla recessione causata dalla pandemia.

La recrudescenza della pandemia e le persistenti strozzature dal lato dell'offerta pongono tuttavia rischi al ribasso per la crescita. L'inflazione è ulteriormente aumentata pressoché ovunque, risentendo soprattutto dei rincari dei beni energetici, della prolungata interruzione di forniture e della ripresa della domanda interna.



Le proiezioni macroeconomiche per l'Italia diffuse da Banca d'Italia (Bollettino n°1 del 2022) sono basate sulla ipotesi che i nuovi contagi raggiungano un picco nel primo trimestre dell'anno, senza tradursi in un severo inasprimento delle misure di contenimento, ma con riflessi negativi nel breve termine sulla mobilità e sui comportamenti di consumo. La diffusione dell'epidemia si attenuerebbe dalla primavera, grazie anche all'ulteriore progresso della campagna vaccinale.

Lo scenario presuppone che le condizioni monetarie e finanziarie rimangano favorevoli, nonostante un lieve aumento dei tassi di interesse nominali nell'orizzonte di previsione.

Gli andamenti dei mercati finanziari hanno risentito dei timori legati all'incremento dei contagi a livello globale, dell'incertezza sulla gravità della variante Omicron con i suoi riflessi sulla ripresa economica e delle aspettative sull'orientamento della politica monetaria. Sono aumentate la volatilità dei mercati e l'avversione al rischio degli investitori, il cui rialzo ha determinato, per l'Italia, un ampliamento dello spread sovrano rispetto ai titoli di Stato tedeschi.

Il contesto italiano è quello di un'economia che tende a riprendere i livelli di crescita pre-pandemici intorno alla metà del 2022. L'espansione dell'attività proseguirebbe poi a ritmi robusti, seppure meno intensi rispetto a quelli che hanno caratterizzato il netto recupero seguito alle riaperture nella parte centrale del 2021. Per i prossimi anni, le stime di crescita del PIL si attestano sui seguenti valori: 3,8 per cento nel 2022, del 2,5 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024.

L'Unione Europea nel complesso ha raggiunto il livello del Pil precedente alla pandemia nel terzo trimestre del 2021 e si prevede che tutti gli Stati membri superino questa pietra miliare entro la fine del 2022.

Nell'intera Unione Europea l'attesa è di una crescita del 4% nel 2022 e del 2,8% nel 2023.

Le previsioni di crescita positive sono collegate alle misure di stimolo finanziate con il bilancio nazionale e i fondi europei, in particolare quelle delineate nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Nel medio termine, le proiezioni rimangono condizionate alla piena attuazione dei programmi di spesa inclusi nella manovra di bilancio e alla realizzazione completa e tempestiva degli interventi previsti dal PNRR, sul quale il governo italiano è pienamente impegnato.

Il microcredito continua a rappresentare un tema di grande attualità nell'agenda della progettazione europea, con un aumentato impegno e fondi presenti nella nuova programmazione.

Anche in Italia il microcredito è considerato uno strumento importante di supporto e rilancio della micro economia: PerMicro, grazie alla garanzia del Fondo Centrale per le PMI gestita da Mediocredito Centrale (MCC), effettua operazioni finanziarie di microcredito e di importo ridotto (vale a dire operazioni finanziarie di importo fino a 25 mila euro che possono beneficiare di alcune delle condizioni di accesso semplificato) ed il Fondo interviene, a garanzia delle operazioni finanziarie, con la modalità di garanzia diretta riferita ad ogni singola operazione finanziaria con copertura pari all'80%.

Le misure varate da PerMicro

Il Covid-19 non si è limitato a costituire un'emergenza sanitaria, bensì ha rappresentato un'emergenza sociale ben più ampia: rischi di nuove povertà e incertezze nella ripartenza del sistema Italia. PerMicro viene a contatto soprattutto con famiglie in difficoltà temporanea e piccole attività imprenditoriali di diversi settori, dal piccolo commercio alla ristorazione, l'artigianato, servizi alla persona, *freelance* e molti altri, molto segnate da questi tempi di crisi.

Tutta l'azienda, la sua attività, i suoi clienti, sono stati impattati in maniera estremamente rilevante dall'emergenza e da tutti i limiti che sono stati imposti dai vari DPCM che si sono susseguiti sin dall'inizio della pandemia dal 23 febbraio 2020 in avanti: nonostante l'attività sia stata individuata tra le attività strategiche e quindi da tenere aperta, tutta la vita aziendale ha subito pesanti condizionamenti nel 2020 che, in parte, sono proseguiti nell'esercizio 2021 a causa delle limitazioni ancora vigenti delle attività produttive e della ridotta mobilità dei clienti di muoversi.

PerMicro ha aderito alla riattivazione ed estensione della Moratoria Covid-19, promossa da Assofin per il credito ai consumatori e a fonte della quale, in presenza di determinate condizioni, è stato possibile richiedere fino al 31.03.2021 la temporanea sospensione delle rate.

Per tutte le imprese che già ne beneficiavano, PerMicro ha prorogato il termine della moratoria sul pagamento delle rate (introdotto dal DL del 17 marzo 2020 e successiva conversione in legge n.27 del 24 aprile 2020) fino al 30 giugno 2021.

I risultati economici del primo semestre del 2021 sono stati caratterizzati da mensilità vicine al punto di pareggio, ad eccezione del mese di maggio che, a seguito di un elevato costo del rischio, ha fatto registrare una perdita di circa 388mila euro, rivelandosi determinante per il risultato dell'intero periodo dell'anno. Il costo del rischio è stato condizionato dall'applicazione della nuova normativa c.d. New Dod, dal portafoglio imprese in gran parte statico, per effetto della moratoria sui rimborsi dei prestiti, e da un significativo deterioramento del portafoglio famiglia.

L'azienda sta compiendo un grande sforzo per riequilibrare il portafoglio dei crediti a favore dei clienti-impresa i cui finanziamenti possono godere di maggiori garanzie in caso di default, grazie alla copertura offerta del Fondo Centrale di Garanzia L.662/96, nonché sfruttare la possibilità di poter rifinanziare i già clienti con la concessione di liquidità aggiuntiva per almeno il 25% (rispetto all'attuale affidamento) portando questi nuovi prestiti sotto garanzia del Fondo Centrale di Garanzia.

L'impatto sull'assorbimento patrimoniale e sulla liquidità aziendale determinato dal fenomeno pandemico è oggetto di costante monitoraggio, al fine di contenere il possibile deterioramento del portafoglio crediti con conseguente maggiore consumo di capitale disponibile. PerMicro continua ad aumentare la quota di attivi connessa alle garanzie del Fondo Centrale MCC, ribilanciando le

esposizioni verso una composizione di portafoglio meno rischiosa, e limita le principali fonti di concentrazione.

Tali scelte strategiche sono inoltre accompagnate da un tempestivo ed efficace monitoraggio delle posizioni in deterioramento, con l'obiettivo di massimizzare la regolarizzazione del flusso dei pagamenti e di ottimizzare i recuperi.

In conseguenza delle nuove disposizioni, PerMicro adeguerà l'importo massimo finanziabile del proprio prodotto microcredito coperto da garanzia MCC, da 25mila euro a 40mila euro.

Il bilancio di esercizio di PerMicro chiude con un risultato negativo, anche se con un contesto aziendale in continuo e deciso consolidamento. L'interlocuzione avuta con Banca d'Italia grazie all'ispezione effettuata nella seconda metà dell'anno 2019 ha portato tanti elementi utili per proseguire ed attuare nuovi percorsi di miglioramento. Vicinanza e sostegno sono stati sempre manifestati dai nostri soci. Il Consiglio Di Amministrazione in data 15 dicembre 2021 ha approvato il Piano Industriale esposto dall'Amministratore Delegato per gli anni 2022-2024 che prevede un aumento di capitale pari a 3 milioni di euro.

2 - Il modello operativo di PerMicro

PerMicro, grazie ad una struttura manageriale esperta e professionale, gestisce internamente e interamente l'intero processo di concessione e gestione del credito, seguendo un modello di servizio altamente diffuso nei progetti e programmi di microfinanza in Europa.

Nel 2021, fermi i principi fondamentali legati alla propria mission e al modello di business, basato su 4 pilastri (erogazione diretta del credito alle famiglie e alle imprese, erogazione di servizi di accompagnamento e di educazione finanziaria, gestione professionale del rischio di credito e collocamento di prodotti di microfinanza), ha continuato a sviluppare il proprio modello di servizio attraverso la ricerca di aggiuntivi canali di entrata in relazione, funzionali ad una presenza più importante sul territorio nazionale. PerMicro mira ad una crescita «qualificata» dei volumi finanziati generata dall'incremento e diversificazione delle fonti, garantita principalmente dai nuovi accordi commerciali con terzi.

Anche i colleghi presenti nelle Filiali, tenuto conto del contesto e delle crescenti richieste di supporto, sono stati invitati a presidiare con più forza il territorio, partendo dal tener vivi costantemente i rapporti con tutti i partner territoriali, necessari per garantire una maggiore vicinanza e presenza.

L'azienda sta riequilibrando il portafoglio dei crediti a favore dei clienti-impresa i cui finanziamenti, possono godere di maggiori garanzie in caso di default, grazie alla copertura offerta del Fondo Centrale di Garanzia L.662/96.



Il contenimento del costo del rischio è uno degli assi su cui si svilupperà il prossimo piano industriale, legato a doppio filo a quello dei volumi produttivi.

PerMicro da sempre si caratterizza per la capacità di comprendere le esigenze dei più deboli, per la tempestività nella risposta, la velocità di istruttoria e la professionalità con cui i clienti vengono seguiti durante l'intera vita del credito.

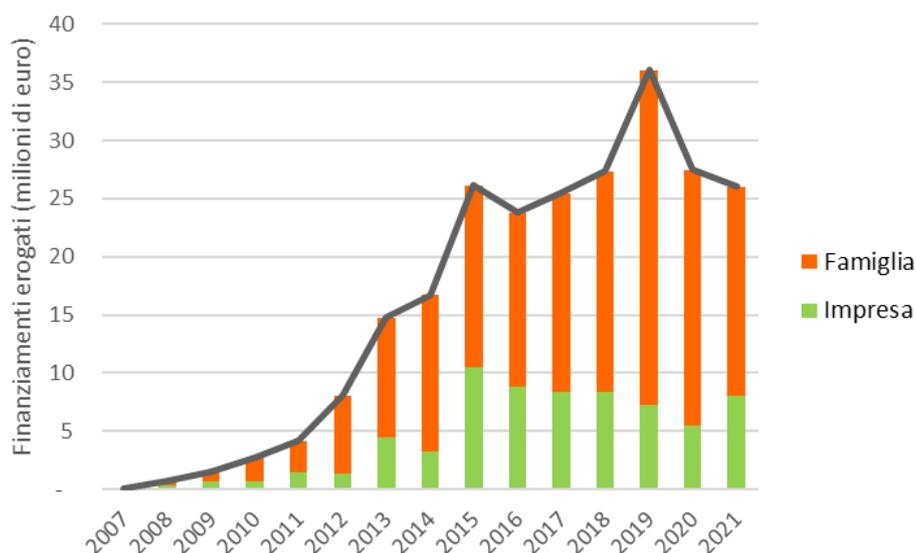
La strategia di PerMicro è generare impatto sociale, raggiungendo la sostenibilità economica e rafforzando il posizionamento sul mercato come operatore di riferimento in Italia.

3 - Cosa facciamo

3.1 - Risultati e attività nel 2021

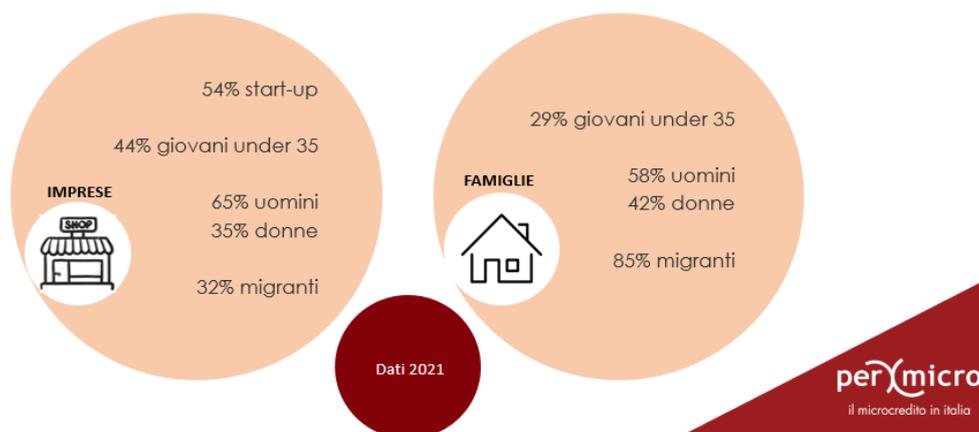
Nell'esercizio appena concluso abbiamo erogato oltre **26 milioni di euro**, offrendo opportunità concrete di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita attraverso **2.322 finanziamenti a famiglie** e **430 finanziamenti a microimprenditori**, esclusi dai sistemi tradizionali del credito.

PerMicro ha dunque registrato un **incremento delle imprese sostenute** rispetto all'anno precedente del 44%.



I grafici che seguono spiegano meglio come, anche nel 2021, abbiamo soddisfatto le esigenze di molti soggetti deboli, a rischio emarginazione, considerati tali per differenti ragioni, fornendo una spinta importante all'economia reale in questo momento storico così delicato, in cui imprendere, lavorare, autogenerare reddito sono i canali per agire un'autentica ed urgente inclusione sociale.

I NUMERI



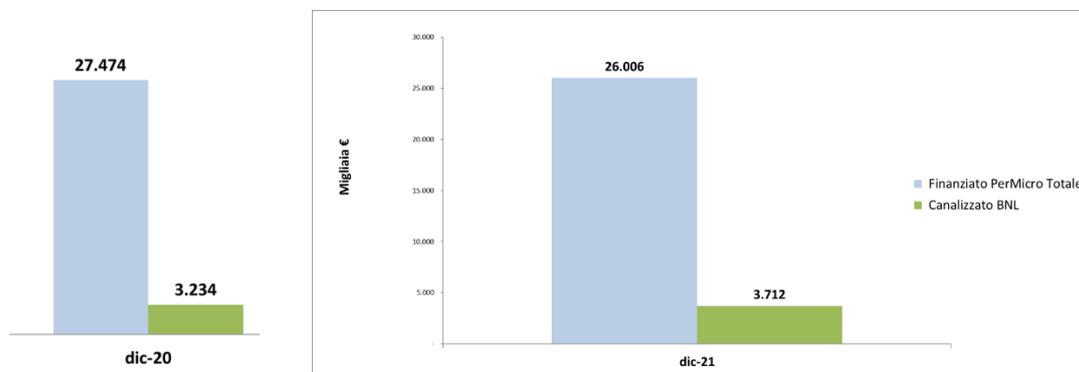
Il 54% delle **imprese finanziate** nel 2021 è costituita da start-up. La percentuale di richiedenti giovani under 35 è del 44%. Il 32% dei nostri clienti impresa sono migranti, con una netta prevalenza di origine dal Sud-est Asiatico e Pacifico. Il settore di attività prevalente è quello del commercio stanziale (29%). I finanziamenti a donne sono pari al 35%, aumentati di 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

L'85% delle **famiglie finanziate** nel 2021 sono famiglie di migranti, con una netta prevalenza di origine dal Sud-Est Asiatico e Pacifico (43%) e dall'area dell'Est Europa e Asia centrale (15%); cresce il dato delle famiglie italiane che hanno ottenuto un finanziamento da PerMicro e arrivano a raggiungere il 15%.

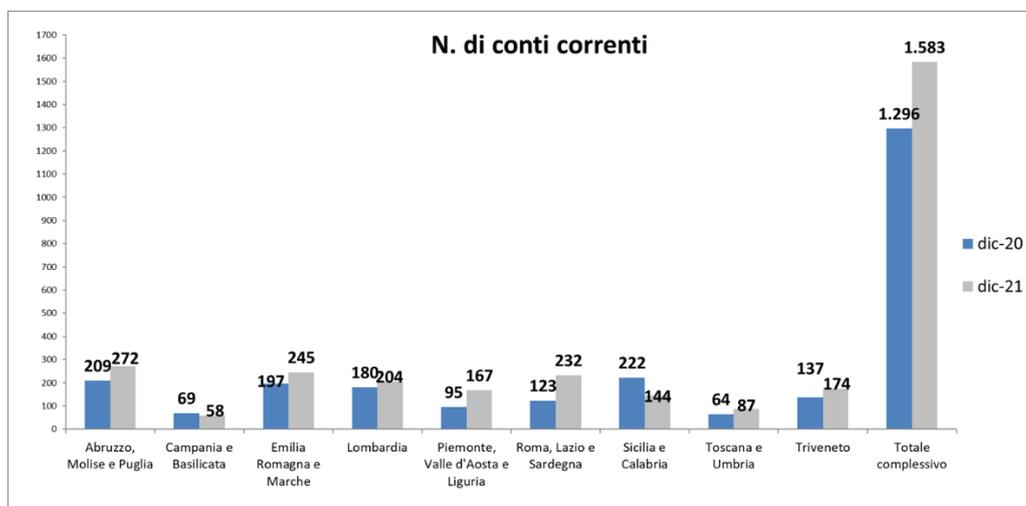
Abbiamo una prevalenza di richiedenti uomini (58%) che destinano il finanziamento per il sostegno alla famiglia d'origine (39%).

Nel continuo perseguimento della nostra "Mission", attraverso l'attività di inclusione di soggetti non bancabili, abbiamo svolto un intenso lavoro di accompagnamento dei clienti verso gli istituti bancari, sia attraverso l'erogazione di un buon credito e dunque il miglioramento del loro profilo cliente, lasciandoli passare per un "futuro da inclusi", sia con il supporto alle più semplici attività quotidiane di interlocuzione con la banca, come per esempio il corretto utilizzo delle piattaforme web o dello sportello automatico.

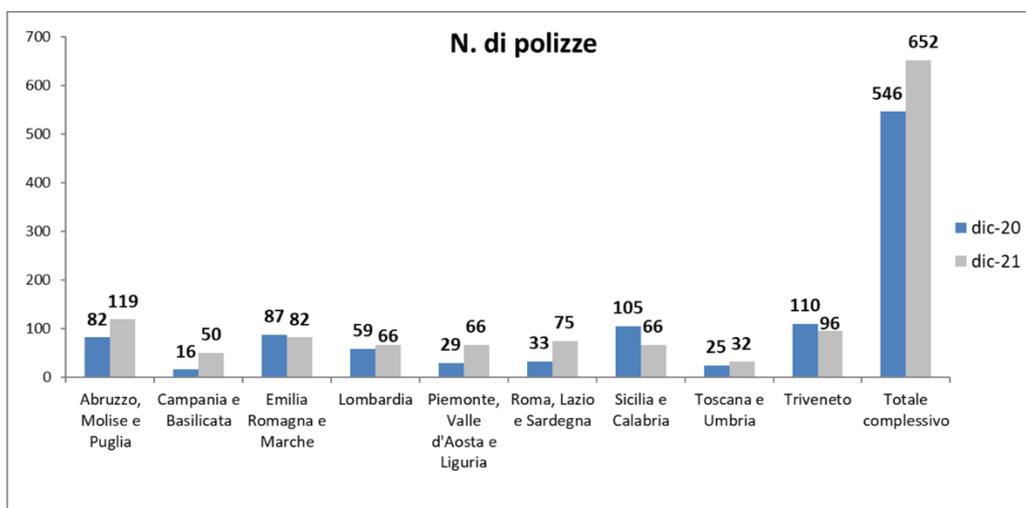
Nello specifico, gran parte del lavoro di mediazione si è rivolto verso il nostro socio industriale, BNL Gruppo BNP Paribas: nel 2021 PerMicro ha erogato oltre 26 mln di euro di finanziamenti, di cui 3,7 mln di euro canalizzati da BNL (14% del totale finanziato PerMicro).



A dicembre 2021 abbiamo registrato un progressivo annuo di c/c aperti di 1.583 (di cui 224 small), con acquisizione di 431 nuove canalizzazioni di stipendio.



A questo dato si aggiunge quello progressivo annuo di polizze Cardif collocate per un totale di 652 pezzi.



Nel 2021 abbiamo aperto una nuova filiale a Cagliari, ospitata all'interno di un'agenzia del socio BNL Gruppo BNP Paribas. Sempre nel corso dell'anno altre 3 filiali già esistenti (Firenze, Genova e Pescara) si sono trasferite all'interno di spazi di nostri soci: Firenze all'interno di Banca Etica, mentre quelle di Genova e Pescara all'interno di BNL Gruppo BNP Paribas.

Nel mese di novembre 2021 si è svolta infine la festa di inaugurazione della filiale PerMicro di Udine, aperta da un anno, ospitata all'interno degli spazi di Confartigianato Udine (che fa parte della compagine del socio Servizi e Finanza FVG).

Abbiamo proseguito l'attività di proposizione di prodotti e servizi di microfinanza utili all'avvio di microimprese e alle famiglie; abbiamo curato la vendita accessoria e facoltativa di un prodotto assicurativo collegato al finanziamento, abbiamo continuato a proporre piccoli prodotti assicurativi, entrambi di Italiana Assicurazioni, con l'obiettivo di accompagnare i nostri clienti nel muovere i primi passi per soddisfare le loro esigenze di coperture assicurative di base.

Abbiamo dato continuità al rapporto di collaborazione con i gruppi BPER, Findomestic Banca, Artigiancassa, Vivibanca ed Euroansa: la partnership con questi soggetti ha generato un crescente numero di segnalazioni sul territorio che hanno contribuito al risultato annuale di PerMicro.

Inoltre a novembre 2021 è stato siglato un importante accordo quadro nazionale con il gruppo ICCREA Banca per favorire l'accesso al credito sul territorio e l'inclusione finanziaria di soggetti in situazioni di vulnerabilità economica.

Nel corso del 2021 PerMicro ha continuato a collocare i suoi prodotti di finanziamento con la garanzia del Fondo Centrale per le PMI, tramite Mediocredito Centrale. Il Fondo garantisce tutte le operazioni finanziarie finalizzate all'attività d'impresa concesse da un soggetto finanziatore (banca o altro intermediario finanziario).

Al 31.12.2020 il portafoglio imprese era composto da 2 milioni di operazioni garantite da MCC, al 31.12.2021 le stesse ammontavano a 8 milioni con un trend di crescita costante che prevediamo di consolidare ulteriormente nel 2022.

È rimasta in piedi la collaborazione pluriennale con l'European Investment Fund, tramite garanzia diretta rilasciata sulle microimprese finanziate, per le operazioni di minore importo non coperte dalla garanzia di Mediocredito Centrale.

Per meglio perseguire la propria mission, nel 2021 sono proseguite le convenzioni, collegate ad altrettanti fondi di garanzia, con Caritas Italiana, Fondazione Welfare Ambrosiano e Fondazione Finanza Etica.

Nell'anno 2021 si è concluso il progetto biennale **“Ricomincio da QUI”** destinato al reinserimento professionale di persone in misure di esecuzione penale esterna portando grande soddisfazione dei partner e dello sponsor Council of Europe Development Bank. Qui sotto i principali risultati:



PerMicro: il progetto in numeri



47 beneficiari totali;

24 beneficiari dei percorsi individuali di orientamento;

208 ore di mentoring erogate;

34 ore di formazione di gruppo erogate;

17 sessioni di formazione di gruppo

38 percorsi di mentoring one-to-one ai partecipanti interessati a sviluppare la propria idea imprenditoriale con l'assistenza di un Mentor;

4 beneficiari hanno redatto un business plan con la filiale PerMicro di Torino;

4 richieste di microcredito a PerMicro.



3.2 - Impatto sociale

A fronte delle 430 imprese e 2.322 famiglie finanziate nel 2021, i principali risultati, in termini di outcome generati, sono:

- 279 nuovi posti di lavoro creati (il 47% in più rispetto al 2020)
- 518 famiglie "inclide" nel sistema bancario ordinario.

Si stima che i crediti e microcrediti erogati nel 2021 genereranno benefici per l'Amministrazione pubblica, in particolare:

- un risparmio annuo della spesa pubblica di euro 461.705,
- un aumento annuo del gettito fiscale, dovuto all'aumento dei consumi nel sistema economico, pari a euro 1.288.801, oltre ad un aumento delle entrate statali dovute alle maggiori imposte che saranno versate.

Questi i principali risultati ottenuti e stimati partendo dai dati di output del 2021, attraverso i moltiplicatori (calcolati da Tiresia, Politecnico di Milano), che consentono di stimare gli outcome e gli impatti che i finanziamenti erogati in un determinato periodo.



Altre informazioni relative all'impatto sociale e alle attività di inclusione sociale sono contenute nel Bilancio di Sostenibilità, in cui vengono rendicontate le informazioni di carattere non finanziario e che a partire dall'esercizio 2020, è assoggettato a certificazione.

3.3 - Rilievo europeo

Da marzo a ottobre 2021 PerMicro è stata invitata a moderare un tavolo di lavoro europeo composto da membri dello European Microfinance Network dedicato ai microcrediti personali. In particolare, il consesso si è occupato di costruire una tassonomia di tutte le differenti finalità di prestito a sfondo sociale esistenti e delineando una prima strategia di advocacy verso le istituzioni europee finalizzata all'ottenimento di forme di agevolazione per gli operatori di microfinanza che erogano questi finanziamenti a target non bancabili, dunque ad alto rischio creditizio.

Il 13 ottobre 2021 Andrea Limone, Presidente di PerMicro, è stato eletto all'interno del Board of Directors dello European Microfinance Network (EMN) in occasione dell'Assemblea generale dei soci e della conferenza annuale.

Alla fine del 2021 PerMicro si è nuovamente sottoposta all'institutional rating dell'agenzia Micro Finanza Rating, che ha effettuato un'approfondita due diligence sui principali temi aziendali: gestione finanziaria e risultati economici; governance; IT, controlli e gestione dei rischi in genere; portafoglio clienti e relativi rischi; risorse umane.

La valutazione dell'agenzia di rating, nonostante due anni di pandemia da COVID-19 e i relativi effetti sulla congiuntura economica, si è confermata *B+ high with classification good*, rilevando un miglioramento dell'area Systems and Controls.

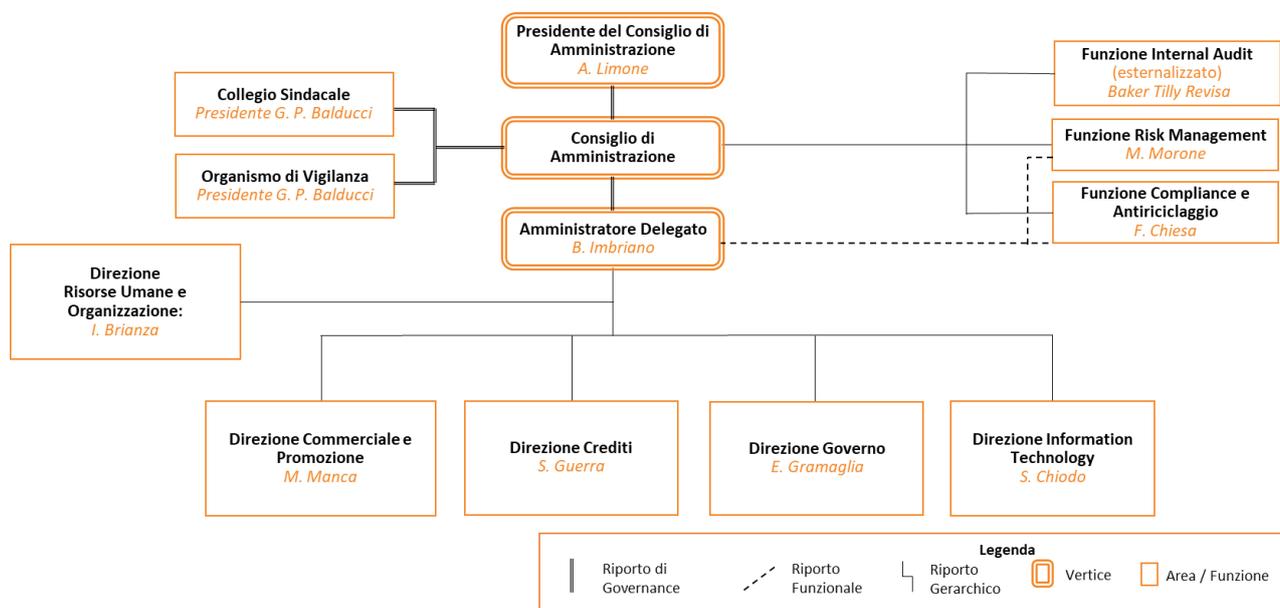
3.4 - Organizzazione aziendale

Nel 2021, tenuto conto del contesto di mercato e della conseguente necessità di ricercare una migliore organizzazione, l'azienda ha portato avanti la semplificazione del quadro delle Direzioni iniziata nel 2020, eliminando l'area Gestione Clienti e Organizzazione e ridistribuendo le sue funzioni, per competenza, alle altre Direzioni.

Per meglio presidiare un'attività chiave per il presente e il futuro della società, è stato poi creato l'Ufficio Gestione Garanzie sotto la Direzione Crediti. L'Ufficio Gestione Clienti è stato integrato nella Direzione Commerciale e Promozione, connotandosi con attività a supporto diretto delle Filiali.

In generale, lungo tutto il corso dell'anno, si sono favoriti ingressi professionalmente significativi di personale, al fine di rafforzare la struttura di Sede ed in particolare l'adeguatezza di tutti i Responsabili e Sostituti.





Nel 2021, sono state emesse 22 normative interne, con il rafforzamento o il significativo miglioramento dei relativi processi interni. Nello stesso periodo di tempo, altre 15 normative sono state revisionate.

3.5 - Andamento economico finanziario

Il risultato del conto economico 2021 evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro 448.194, in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-49%), determinato principalmente da alcuni elementi:

- volume di erogazioni pari a circa 26 milioni di euro, di cui il 31% alle imprese, in diminuzione del 5% rispetto all'esercizio precedente;
- minori commissioni attive derivanti dalla erogazione dei finanziamenti per 0,3 milioni di euro, dovute alle minori commissioni applicate sui rifinanziamenti, compensate in parte dalla riduzione degli oneri finanziari;
- netto miglioramento del costo del rischio grazie ad una migliore qualità del credito erogato;
- variazione positiva del risultato della gestione finanziaria rispetto all'esercizio precedente del 16,64%;
- mantenimento dell'andamento dei costi operativi dell'intera struttura pari a euro 3,9 milioni; nonostante il 2021 sia stato un anno con maggiori spese e investimenti legati alla ripartenza post-pandemica, essi sono rimasti sullo stesso livello dell'esercizio precedente. Tale risultato è stato possibile grazie ad una grande attenzione ai costi: l'azione continuerà anche nel 2022;
- un effetto positivo in conto economico per 168 mila euro, a seguito della plusvalenza sulla cessione di circa 1,4 milioni di euro di crediti in sofferenza.

Si evidenzia che, in linea con le indicazioni avute dal Consiglio di Amministrazione nel 2020, gli amministratori hanno mantenuto in essere 230 mila euro di sovra-accantonamenti volontari, che rappresentano una riserva per i mesi a venire, a fronte del rischio di mancato rimborso dei finanziamenti di clienti che hanno usufruito delle moratorie.

3.6 - Aumento di capitale e fonti finanziarie

Aumento di capitale

In data 15 dicembre 2021 il Consiglio Di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale esposto dall'Amministratore Delegato per gli anni 2022-2024 che prevede un aumento di capitale pari a 3 milioni di euro; ha inoltre delegato il Presidente Andrea Limone a convocare un'assemblea in seduta straordinaria per sottoporre una proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da euro 5.976.979,54 a euro 7.063.096,46 e quindi per un importo massimo di euro 1.086.116,92 mediante emissione di numero 23.438 nuove azioni ordinarie da nominali euro 46,34. Il prezzo di emissione sarà di euro 128,00 per ogni nuova azione con un sovrapprezzo di euro 81,66 per azione. Il sovrapprezzo derivante dalla operazione sarà di euro 1.913.947,08.

In data 30 dicembre è stata inviata in Banca d'Italia la comunicazione relativa al futuro aumento di Capitale sociale ai sensi della circolare n.288 del 3 aprile 2015, Titolo V, Capitolo 3, Sezione II inerente l'intenzione di procedere ad un nuovo aumento a pagamento del capitale sociale specificando come esso si renda necessario per rafforzare la situazione patrimoniale, per migliorare la leva tra fondi propri e fondi di terzi, per sostenere il percorso di crescita dell'azienda contenuto nel piano industriale e coprire l'impatto straordinario generato dalla pandemia sul patrimonio aziendale in termini di crescita del costo del rischio e di mancati redditi da erogazioni.

Infine, è importante sottolineare che tale aumento:

- si tradurrebbe per PerMicro in un incremento dei fondi propri per un importo fino a 3.000.064,00 euro (comprensivi di valore nominale e riserva sovrapprezzo) con un aumento da euro 11.320.739,18 al 30 settembre 2021 a euro 14.320.803,18;
- avrebbe un impatto positivo sui requisiti patrimoniali e connessi ratios.

Fonti finanziarie

Al 10 marzo 2022 la PerMicro registra le seguenti fonti finanziarie:

ISTITUTO	TOTALE	
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	29.717.331	45%
INTESA SAN PAOLO	5.036.522	8%
BANCA ETICA	6.247.140	9%
BANCA ALPI MARITTIME	3.081.106	5%
BANCA BPER	400.000	1%
BCC CHERASCO	1.111.645	1%
EMILBANCA	1.615.012	2%
BANCO AZZOAGLIO	398.715	1%
CEB - III TRANCHE	6.400.000	10%
FEI	4.050.000	6%
AOSTA FACTOR	8.500.000	12%
TOTALE	66.557.472	100,00%

(Affidamenti al 10 marzo 2022)

4 - I Presidi di PerMicro S.p.A.

4.1 - I presidi della funzione Compliance e Antiriciclaggio

Nel 2021 la funzione Compliance e Antiriciclaggio di PerMicro ha articolato la sua attività secondo i seguenti assi:

- a) monitoraggio della normativa europea e nazionale e conseguenti interventi su processi e conoscenze interne alla struttura al fine di renderli conformi alle previsioni di legge ed eventuali loro aggiornamenti;
- b) rafforzamento dei processi interni e delle relative normative di competenza con particolare riguardo a temi quali il contrasto al riciclaggio e finanziamento al terrorismo e la protezione dei dati personali;
- c) consulenza e formazione, sui temi di competenza, rivolta ai colleghi delle diverse Direzioni aziendali;
- d) valutazioni preventive di conformità su accordi commerciali verso terzi ed altra contrattualistica;
- e) partecipazione a progetti strategici, verifica di conformità e supporto consulenziale;
- f) segnalazioni di competenza verso Banca d'Italia ed Agenzia delle Entrate;
- g) gestione delle contestazioni e contenziosi della clientela;
- h) controlli di secondo livello sui temi di competenza, comprensivi di visite in alcuni punti operativi della rete commerciale.

Relativamente al rischio di riciclaggio del denaro e finanziamento al terrorismo, in seguito a controlli della funzione scrivente o segnalazioni da parte di altri uffici al responsabile delle SOS di PerMicro,



nel corso del 2021 si sono analizzati 82 casi sospetti e sono state effettuate 30 segnalazioni di operazioni sospette alle autorità competenti (Unità di Informazione Finanziaria di Banca d'Italia, UIF). Pari attenzione è stata posta all'uso del contante da parte dei clienti.

Le informazioni relative ai clienti e alle operazioni sono state raccolte, verificate e opportunamente registrate sull'Archivio Unico Informatico. Come da previsione normativa, le operazioni pari o superiori ai 5mila euro sono state mensilmente inviate all'UIF (Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate). I rapporti finanziari aperti, chiusi (e le eventuali modifiche) sono stati trasmessi all'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate, con cadenza mensile secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Rispetto all'esercizio di Autovalutazione dei rischi di riciclaggio, che nel 2020 aveva dato come esito un valore complessivo di basso-non significativo, si segnala che, non solo nel 2021 non vi sono state modifiche significative in termini di prodotti, canali distributivi, mercati o clientela di riferimento, ma da inizio anno, sono stati adottati due diversi software di Netch (primario operatore di settore). Questi applicativi hanno permesso di migliorare sia la verifica dell'appartenenza dei clienti alle cc.dd. liste antiriciclaggio, il punteggio di rischio (antiriciclaggio) a loro assegnato e (dal mese di novembre) il loro monitoraggio continuativo nel tempo.

Infine, sono stati costantemente aggiornati sia i contratti di credito proposti da PerMicro che i fogli informativi rivolti alla clientela, garantendo un'adeguata informazione e formazione (con verifica di acquisizione delle conoscenze) alla rete vendita.

Si è ottemperato agli obblighi per il contrasto dell'usura, informando gli addetti ed aggiornato trimestralmente il sistema informatico, al fine di escludere il superamento dei limiti imposti dalla Banca d'Italia: nel 2021 non si è avuto alcuno sfioramento delle soglie antiusura. Sempre trimestralmente sono stati inviate le segnalazioni a Banca d'Italia contenenti i dati per il calcolo dei TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio).

A tutti i clienti è stata espressamente richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, fornendo le opportune informazioni sull'utilizzo degli stessi.

Nel corso del 2021 sono state registrate nell'apposito registro 29 contestazioni tutte riscontrate nei tempi di legge, due di esse sono state giudicate accoglibili e cinque parzialmente accoglibili, le altre ventidue sono state giudicate infondate da parte della funzione di Compliance in accordo con il parere legale.

4.2 - I presidi della funzione Risk management

Nel 2021 la funzione di Risk Management ha condotto le attività di monitoraggio e presidio sui rischi di competenza quali credito, operativo, liquidità e tasso.

La Funzione di Risk Management, in qualità di funzione di controllo, ha inoltre effettuato controlli ordinari di II livello sul processo del credito e ha continuato a sviluppare nuovi indicatori al fine di migliorare la misurazione dell'andamento del portafoglio creditizio e con focus dedicati alle singole filiali: uno degli obiettivi primari societari è infatti il miglioramento della qualità del portafoglio creditizio tramite la riduzione dei tassi di default e l'aumento della capacità di recupero; tale obiettivo è individuato come fattore imprescindibile ai fini della sostenibilità aziendale.



Ampio spazio è stato dedicato alla valutazione dell'impatto della pandemia sull'operatività aziendale e sui risultati economici, seguendo con attenzione l'evoluzione della crisi e del contesto normativo di riferimento. È stato effettuato dalla funzione un costante monitoraggio del portafoglio, in termini di qualità del credito, requisiti di capitale, indicatori di adeguatezza patrimoniale e costo del rischio, cogliendo gli effetti di deterioramento indotti dall'uscita delle Imprese dal regime di moratoria.

Relativamente ai rischi operativi, è stato sviluppato un ulteriore assessment di fine anno, che ha portato all'aggiornamento della mappatura e della valutazione dei rischi stessi. Il processo di calcolo del rischio residuo (operativo) trimestrale avviene tramite software gestionale dedicato ("RMT - Risk Management and Treasury"), al quale possono accedere tutti i responsabili ai fini della valorizzazione dei presidi. Il rischio operativo, come il rischio di credito, è un rischio di primo pilastro e quindi quantificato anche in termini di assorbimento di capitale della società e concorre al calcolo dei ratio patrimoniali.

Per quanto riguarda la qualità creditizia, il portafoglio crediti al lordo delle rettifiche, alla data del 31/12/2021, risulta così composto:

	Outstanding	%
PERFORMING	57.087.481	85,7%
NPL	9.547.812	14,3%
Scaduto deteriorato	732.066	1,1%
Inadempienze Probabili	6.355.023	9,5%
Sofferenze	2.460.723	3,7%
Totale complessivo	66.635.293	100,0%

I crediti Non Performing presentano una copertura media complessiva del 71,24%: ne consegue che il valore netto degli NPL è pari a 2,746 milioni di euro.

Il rischio tasso, anch'esso quantificato ma solo ai fini dei rischi di secondo pilastro, è oggetto di attenzione da parte del Risk Management: PerMicro risulta esposta ad un'eventuale variazione in aumento dei tassi di interesse sul mercato, in conseguenza del fatto che l'attivo di PerMicro (portafoglio crediti) è interamente a tasso fisso, mentre il passivo (principalmente finanziamenti legati al funding) presenta alcune operazioni a tasso variabile. La Società si attiva e promuove azioni di rinegoziazione ai fini di una riduzione di tali rischi.

Il rischio di liquidità è monitorato principalmente in termini gestionali e qualitativi, attraverso indicatori specifici che evidenziano il flusso della liquidità nel breve termine e analisi di stress test per verificare il periodo di sopravvivenza dell'azienda in assenza di rinnovo dei finanziamenti. A tal

fine, l'Area Governo monitora con regolarità le fonti di finanziamento ed il fabbisogno di liquidità, aggiornando costantemente il Risk Management.

Rischio tasso e liquidità sono definibili come rischi "latenti", in quanto ad oggi non hanno presentato criticità rilevanti ma, in caso di scenari economici avversi, la Società può risultarne particolarmente esposta.

Per quanto riguarda i fondi propri, gli intermediari finanziari che non raccolgono risparmio presso il pubblico assicurano il costante rispetto dei seguenti requisiti:

- un coefficiente di capitale primario di classe 1 del 4,5% - PerMicro, avendo corrispondenza tra CET1 e Tier1, riporta al 31/12/2021 un valore di 13,61%;
- un coefficiente di capitale totale del 6% - PerMicro riporta un valore al 31/12/2021 di 21,19%.

I fondi propri al 31/12/2021 ammontano a euro 11.323.187 e contengono strumenti di Tier 2 per un importo pari a euro 4.050.000, corrispondenti al prestito subordinato FEI-CDP. Tale apporto contribuisce al mantenimento dei ratio patrimoniali rafforzando il rispetto delle soglie di capitale ai fini dei coefficienti di vigilanza.

4.3 - I presidi della funzione di Internal Audit

Dal 2017 è presente in PerMicro la funzione di Internal Audit, incaricata dei controlli di terzo livello. La funzione è esternalizzata presso un'azienda specializzata (Baker Tilly Revisa S.p.A.) e riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione in seno al quale è stato nominato un referente della funzione.

In linea con il piano di attività approvato dal Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2021 la funzione, oltre alle consuete verifiche sull'adeguatezza dei processi organizzativi, di controllo e dei sistemi informatici, ha svolto delle verifiche articolate e specifiche sui seguenti processi:

- Impieghi alla clientela e Controllo del rischio di credito;
- *funding* e tesoreria;
- reti distributive;
- antiriciclaggio, con specifico riferimento alla gestione dell'Archivio Unico Informatico;
- contrasto all'usura;
- amministrativo-contabile.

4.4 - I presidi dell'Area Risorse Umane

Il contesto generale

L'anno 2021 ha visto un contesto generale ancora molto incerto sia dal punto di vista della situazione epidemiologica (fasi ancora di forte criticità) sia dal punto di vista delle evoluzioni del mercato del lavoro che – come affermato da tanti esperti – ha visto un aumento delle aspettative e dei desideri dei dipendenti verso le proprie realtà lavorative. Anche PerMicro ha provato ad offrire



alcune chiavi di lettura per rafforzare il coinvolgimento, la trasparenza, l'ascolto dei dipendenti, in un contesto lavorativo già fortemente caratterizzato dal profondo significato della propria mission.

Comunicazione interna e cura delle persone

Nel corso del 2021 abbiamo svolto alcune attività di comunicazione interna al fine di migliorare e agevolare il lavoro tra i membri dello staff PerMicro:

- **Colloqui individuali di ascolto e supporto al dipendente:** in un'ottica di apertura all'ascolto e per raccogliere le istanze dei dipendenti la Direzione RU, nel mese di giugno 2021 ha incontrato i dipendenti applicati alla Sede ed alla Rete per un momento di confronto, di ascolto volto a accogliere input e suggerimenti per una migliore conciliazione vita/lavoro, con l'obiettivo di creare opportunità di miglioramento del clima aziendale;
- **Giornate PerMicro 26 e 27 novembre:** il 26 novembre i dipendenti PerMicro si sono riuniti a Torino, per condividere un momento di incontro, confronto e condivisione in cui è stato possibile fornire un aggiornamento sull'andamento 2021. Tutte le risorse delle Direzioni, a supporto dell'Amministratore Delegato, hanno effettuato interventi volti a valorizzare i risultati di team ottenuti nel corso dell'anno e a rappresentare la vision per l'anno 2022. Con la regia della Direzione Commerciale, ogni intervento ha avuto specifici momenti di creatività (musica, foto, recitazione) e quest'anno – per la prima volta - ogni Direzione ha coinvolto almeno due persone diverse dalla propria direzione, per valorizzare la partecipazione ed il senso di appartenenza. Il 27 novembre i colleghi di PerMicro sono stati coinvolti in un'attività di team building tenutasi presso il museo Lavazza. L'occasione ricreativa ha permesso un incontro informale e colloquiale tra i colleghi che da un anno non si incontravano ed è anche stato un motivo di incontro e conoscenza *vis a vis* con gli assunti dell'anno 2021;
- **Cura delle persone:** a tutti i colleghi di PerMicro è stata donata una cassa audio bluetooth brandizzata, dono volto ad allietare i dipendenti, ma anche veicolo di diffusione del nostro brand.

Coinvolgimento

Nell'intenzione dell'AD tutti i dipendenti devono ricevere una costante informazione, in piena trasparenza, circa l'andamento aziendale, i progetti comuni e le prospettive. Di seguito ecco i momenti di coinvolgimento:

- la **riunione del Comitato di Direzione** è stata svolta ogni lunedì, occasione sia per l'AD di informare tutti i responsabili delle linee guida, sia per tutti i membri di essere aggiornati sui vari assi di lavoro in corso;
- la **call Rete-Sede** è stata svolta ogni martedì, coinvolgendo tutti i dipendenti applicati alla Rete Commerciale ed alla Sede in un momento di aggiornamento delle linee e dei risultati aziendali, di condivisione dei progetti e degli eventi supportati da PerMicro e come occasione per le Direzioni per condividere informazioni e aggiornare i dipendenti rispetto a processi organizzativi aziendali;
- la call **"Comitato Commerciale"** nel 2021 è stata effettuata dal Direttore Commerciale e i Responsabili di Area Territoriale, ogni lunedì, al fine di creare un'occasione di confronto interno alla direzione con obiettivi strategici e funzionali alla crescita commerciale.



Employer Branding

- Nel corso dell'anno 2021 mediante l'uso dei canali social si è attivata una campagna di employer branding, coinvolgendo i collaboratori come ambasciatori del Brand;
- I dipendenti hanno avuto l'opportunità di raccontarsi, di manifestare i loro valori, le loro passioni ed esprimere commenti sulla loro personale esperienza lavorativa in PerMicro;
- Il coinvolgimento delle risorse e la condivisione sui canali social è stata molto apprezzata dai collaboratori i quali sono stati molto partecipativi nel condividere i contenuti sui social.

Organizzazione aziendale

Nel 2021 la Società ha ritenuto opportuno apportare le seguenti variazioni organizzative sulla Sede e sulla Rete.

Per quel che concerne la Sede, i risultati attesi derivanti dalla creazione, avvenuta nel corso del 2020, della Direzione Gestione Clienti ed Organizzazione non sono stati all'altezza delle aspettative motivo per cui, in un'ottica di efficientamento dei costi e di migliore gestione operativa nel mese di marzo 2021 il CdA ha deliberato la soppressione della Direzione ed organizzare diversamente le attività ad essa connesse.

Tra le motivazioni per cui la Società ha ritenuto strategico modificare l'organizzazione vi sono:

- la pandemia, che ha fatto sì che l'attività *core* della Direzione Gestione Clienti ed Organizzazione fosse orientata in maniera preponderante al solo recupero del credito, a discapito degli efficientamenti organizzativi attesi dalla stessa. Questi ultimi sono stati ritenuti insoddisfacenti, non avendo generato alcun tipo di risparmio di costi o tempo;
- l'inserimento a partire dal secondo semestre 2021 del credito erogato con garanzia del Mediocredito Centrale (MCC) in seguito al quale si è reso evidente il fatto che l'attività di gestione e monitoraggio delle garanzie (verifica requisiti di ammissibilità, monitoraggio della copertura da parte del fondo, ecc) non potesse svolgersi, efficacemente, se disgiunta dal nucleo di valutazione crediti.

Si è quindi deciso di far convergere l'attività di gestione delle garanzie e l'ufficio preposto al recupero all'interno della Direzione Crediti ed il Centro Servizi alla Direzione Commerciale.

Per quel che concerne la riorganizzazione delle Aree Territoriali della Rete, la Società a far data dal gennaio 2021 ha ritenuto opportuno modificare l'assetto organizzativo dell'Area Sud creando due nuove ripartizioni territoriali:

- Area Territoriale Adriatica (comprensiva delle filiali di Ancona, Pescara, Bari e Lecce)
- Area Territoriale Tirrenica (comprensiva delle filiali di Roma1, Roma2, Roma3, Napoli, Catania e Palermo).

Questa decisione nasce in primo luogo per motivi riconducibili alla logistica.

I presidi dell'Area Risorse Umane

L'area Risorse Umane ha affrontato nuove sfide nel corso del 2021 per rispondere adeguatamente alle istanze del mercato del lavoro ed alle esigenze emerse nel contesto aziendale nel periodo di post-pandemia.



Di seguito, suddivise per macro-aree, vengono rappresentate le principali attività realizzate:

a) **Formazione**

- grazie alla formazione finanziata da J.P. Morgan, la Società ha avviato un percorso dedicato al team dei Loan Officer e Responsabili di Filiale, strutturato in 4 occasioni formative volte a sollecitare e a rafforzare la proattività commerciale e lo sviluppo del business; attraverso una formazione online, i colleghi della Rete Commerciale, si sono concentrati su note di metodo relative al *mindset*, alla motivazione ed alla analisi di modelli organizzativi atti a favorire una buona pianificazione delle attività lavorative e adozione di comportamenti efficaci volti a gestire e sviluppare le relazioni commerciali. Durante la formazione i dipendenti coinvolti hanno avuto occasioni di confronto e utili condivisioni di buone pratiche;
- grazie alla formazione finanziata da Fondimpresa i colleghi della Direzione Governo hanno effettuato 4 sessioni formative sui Principi IAS (12 ore) ed i colleghi della Rete commerciale hanno effettuato un role play per la vendita del prodotto MCC (4 ore);
- grazie a Quadrifor – ente bilaterale per la formazione dei quadri – è stato realizzato un percorso manageriale (*mindset* del responsabile, relazione con i collaboratori)
- le funzioni di controllo hanno partecipato ad alcuni seminari / conferenze di aggiornamento normativo su antiriciclaggio (2 giorni), sui principi del GDPR (3 giornate), sul tema della revisione della CCD (direttiva in materia di credito ai consumatori) di 1 giorno, la conservazione e la messa a disposizione dei dati ai fini del contrasto al riciclaggio ed il ruolo dello SPID nell'assolvimento degli obblighi in materia di antiriciclaggio (1 giorno) ed infine una conferenza sulla valutazione di idoneità degli esponenti e dei responsabili delle funzioni aziendali (1 giorno);
- nel corso del 2021 – grazie al progetto “Wecare INCET” – sono state realizzate diverse ore di formazione sullo strumento di Office 365.

L'appuntamento settimanale “Reach The Skill” è stato strutturato in modo più articolato, curando in particolare la preparazione (definizione degli obiettivi, pertinenza del tema per il momento aziendale realizzando un'opportuna rotazione delle direzioni formatrici e dei colleghi destinatari), la realizzazione (modalità interattive, partecipazione), la verifica (test per accertare l'apprendimento delle competenze).

b) **Salute e sicurezza**

Le nostre filiali sul territorio, per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica occorsa nel 2021, sono rimaste aperte, in ottemperanza alle misure di sicurezza a tutela della salute dei nostri clienti e dei dipendenti.

La Società, nel periodo compreso tra il mese di gennaio ed il mese di giugno 2021, al fine di garantire l'operatività, salvaguardare la salute e la sicurezza sul posto di lavoro e permettere una migliore gestione delle situazioni familiari, ha previsto per i dipendenti applicati alla Sede, l'opportunità di lavorare in modalità smart working a settimane alternate fino a giugno 2021, secondo un criterio di alternanza e rotazione interna alle Direzioni.

A partire dal mese di luglio e fino alla fine dell'anno 2021, in seguito ad una serie di miglioramenti della situazione epidemiologica (indice RT, Piemonte in zona bianca, assenza di obbligo mascherine all'aperto), i dipendenti sono stati invitati a ritornare al lavoro in presenza.

Contestualmente la Società ha continuato ad ammettere la modalità di lavoro agile in regime semplificato e successivamente con accordo sindacale, siglato in data 22/09/2021, con O.S. Fiscacat



– CISL, con cui si è attivato un progetto di Conciliazione Vita – Lavoro per i dipendenti applicati alla Sede di Torino Via XX Settembre, 38 - TO.

Il presidio è stato costante e continuativo, con costante allineamento con l’RSPP, dr. Comola, e il Medico Competente, dr.ssa Leone. In particolare di seguito riepiloghiamo i principali presidi:

Per tutti

- immediata diffusione dei comportamenti da seguire, dando contezza del totale allineamento con le indicazioni delle istituzioni;
- monitoraggio dei casi positivi, con indagine immediata dei contatti stretti e sanificazione dei locali; diffusione e sottoscrizione dell’informativa dove ogni dipendente assumeva responsabilità relativamente ai comportamenti da adottare anche nella vita privata.

Per la sede

- predisposizione fornitura spray igienizzante e DPI, costante sollecitazione ad osservare le misure di sicurezza e salute sul posto di lavoro (uso DPI, distanza di sicurezza, messa a disposizione di gel igienizzante);
- organizzazione del lavoro in modalità agile – settimane alternate - per lo staff della sede dal mese di gennaio fino a giugno 2021, ritornando poi in modo alternato in sede, a far data dal 05/07/2021;
- dal mese di luglio fino alla fine del 2021 lo smart working è stato svolto, tramite una serie di criteri equilibrati ed equi per le varie direzioni.

Per la rete commerciale

- costante diffusione delle misure precauzionali con la relazione con il cliente;
- predisposizione fornitura spray igienizzante e DPI.

c) Processi RU

Nel 2021 a livello normativo si sono verificate le seguenti innovazioni / variazioni / potenziamenti:

- i. Guida sulla Valutazione della prestazione (variazione);
- ii. Guida On-boarding (potenziamento);
- iii. Conciliazione vita-lavoro progetto smart working (innovazione).

Valutazione della prestazione

Il processo di valutazione è stato realizzato a cadenza semestrale (e non più trimestrale). Nel corso dell’anno 2021 sono stati implementati focus specifici e tecnici legati ai follow up sui contenuti emersi nel corso del processo di valutazione conclusosi nel 2020, sia dal punto di vista del responsabile che del collaboratore.

On-boarding del dipendente

In occasione dell’ingresso di nuove risorse sulla Sede e nella Rete Commerciale, la Direzione RU, organizza (online – mediante l’uso di TEAMS), un incontro denominato “Conosciamoci”.

“Conosciamoci” rappresenta il benvenuto di PerMicro ai nuovi assunti. In questa occasione i responsabili di ogni direzione presentano loro stessi, il team e le attività principali della Direzione di appartenenza, l’incontro ha quindi un orientamento anche informativo, oltre ad essere una occasione di conoscenza e incontro reciproci tra i colleghi.



A decorrere dal 2021, con l'obiettivo di ampliare e curare ancor più il processo di on-boarding, la Direzione RU ha istituito un processo che prevede l'invio ad ogni neoassunto di una scheda di assegnazione obiettivi comportamentali, metodologici, tecnici e specifici, condivisa con il responsabile gerarchico.

Tale scheda obiettivi è utile a definire il percorso formativo che la risorsa dovrà effettuare per acquisire conoscenze e competenze relative alla mansione specifica.

In collaborazione con i responsabili, il Direttore RU sarà di supporto nel processo di on-boarding di ogni risorsa con l'obiettivo di garantire ai collaboratori un percorso di crescita professionale e personale.

Politica incentivante

Il Sistema incentivante proposto nel 2021 ha interessato i dipendenti applicati alla Rete Commerciale ed alla Sede, con il fine di premiare impegno, comportamenti e risultati volti a valorizzare le prestazioni dei singoli, nel rispetto di principi che siano focalizzati sul merito e la qualità del lavoro.

Conciliazione Vita-Lavoro Progetto Smart Working

Nel corso del mese di settembre 2021 PerMicro e la O.S. FISASCAT - CISL hanno sottoscritto un verbale di accordo quadro in sede sindacale per la realizzazione di un progetto di conciliazione vita/lavoro.

PerMicro ritiene che il benessere aziendale sia un valore.

Volendo continuare a contribuire alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei suoi collaboratori, in ragione del perdurare dello stato di emergenza sanitaria occorso nel 2021 e con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti e delle loro famiglie anche tramite strumenti di conciliazione fra la vita privata e la vita lavorativa, PerMicro ha sottoscritto un piano di smart working a favore dei dipendenti applicati alla sede centrale di Torino, realizzando quanto previsto dal bando "We Care" promosso dalla Regione Piemonte a cui la Società ha preso parte.

Il progetto di smart working siglato in sede sindacale ha permesso ai dipendenti in forza presso la sede centrale di Torino di osservare un giorno di smart working al mese.

5 - Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività nell'anno 2021 è stata svolta nella sede centrale di Torino (via XX Settembre 38), nelle già esistenti filiali di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano (2 punti operativi), Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma (3 punti operativi), Torino, Mestre, Catania, Lecce, Udine. Nel 2021, in autunno, è stata aperta la filiale di Cagliari.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'Art.2428 C.C., si precisa che la Società non ha svolto nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.



6 - Azioni proprie & Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al comune controllo di queste ultime

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nella nota integrativa sono evidenziate le informazioni sulle transazioni con parti correlate.

7 - Privacy e protezione dei dati

La Direzione Information Technology è costantemente impegnata nella ricerca di soluzioni applicative che consentano la più adeguata gestione tecnico e organizzativa, in risposta ai requisiti di sicurezza richiesti dalle normative vigenti.

Nel corso del 2021 PerMicro ha mantenuto costante il suo impegno nella tutela della privacy ovvero della riservatezza e sicurezza dei dati personali dei propri clienti e dipendenti, assicurando un alto livello di protezione da furti e perdite di dati.

La PerMicro ha implementato i processi aziendali e i propri sistemi informativi per garantire la conformità al Regolamento Europeo 2016/679 - GDPR - applicabile dal 25 maggio 2018 - adottando una specifica Policy di Data Protection e le relative procedure.

Il Data Protection Officer si avvale nello svolgimento delle proprie attività del supporto del referente privacy individuato nel responsabile della Direzione Information Technology.

Consumo dei materiali

Per migliorare le performance di impatto ambientale diretto in materia di consumo dei materiali (soprattutto stampati) e smaltimento dei rifiuti, PerMicro ha introdotto nel tempo una serie di misure e azioni specifiche:

- gestione efficiente delle funzioni di stampa;
- dematerializzazione dei documenti con il servizio di "firma elettronica certificata" dei contratti;
- gestione ottimizzata dei rifiuti tramite raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti speciali.

In merito ai toner per stampanti si evidenzia una notevole riduzione del consumo avvenuto nel corso dell'anno e la società, con la quale è attivo il contratto di noleggio stampanti e fotocopiatrici, si occupa anche dello smaltimento dei toner esausti.

8 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e continuità aziendale

In data 9 febbraio 2022 la divisione vigilanza di Torino della Banca D'Italia ha risposto in merito alla comunicazione preventiva trasmessa dalla PerMicro S.p.A in data 30 dicembre relativamente all'aumento di capitale sociale, ai sensi della Circolare 288 del 3 aprile 2015; al riguardo l'Istituto ha comunicato di non ravvisare elementi ostativi all'operazione.

Il Piano Industriale relativo agli anni 2022-2024 è stato presentato al Consiglio di Amministrazione a fine anno 2021; il piano, che prevede il raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2023, è stato sviluppato su cinque driver strategici:

- riduzione del Costo del rischio attraverso la crescita del portafoglio imprese, che beneficia di garanzie di terzi (con garanzia MCC e FEI), attraverso una maggiore diversificazione degli impieghi, una migliore qualità del credito e una più efficace ed efficiente azione di recupero.
- crescita «qualificata» dei volumi e dei ricavi generata dall'incremento e diversificazione delle fonti, garantita principalmente dai nuovi accordi commerciali con terzi.
- soluzioni strutturali per il Funding per coprire i fabbisogni di nuova finanza sia con il reintegro delle linee già in essere sia con le nuove fonti da reperire tra mercato ed azionisti.
- aumento dell'efficienza operativa prevedendo un aumento «controllato» della produzione, al fine di consentire un ribilanciamento del portafoglio crediti (tra Famiglia e Impresa), mitigare il rischio di credito ed evitare rischi eccessivi sul segmento famiglia.
- valorizzazione del capitale umano attraverso la realizzazione di una serie di attività volte alla valorizzazione e al rafforzamento delle competenze delle risorse all'interno dell'organizzazione con particolare attenzione al consolidamento del benessere aziendale, all'equilibrio vita-lavoro e all'attivazione di servizi a supporto dei medesimi obiettivi.

I soci ancora una volta hanno dimostrato di voler sostenere la mission aziendale e il percorso di crescita dell'azienda contenuto nel piano industriale, rafforzare la situazione patrimoniale e migliorare la leva tra fondi propri e fondi di terzi, approvando la proposta di aumento del capitale sociale nell'Assemblea straordinaria del 23 febbraio 2022. I soci presenti, rappresentanti del 95% circa del capitale, hanno approvato all'unanimità l'aumento pari a euro 3.000.064,00 fra valore nominale e sovrapprezzo.

Sullo scenario economico per il 2022 gravano i rischi geopolitici sollevati dalla guerra russo-ucraina, con ripercussioni sul mercato dell'energia, sulla dinamica inflazionistica e quindi anche sulla crescita.

La riduzione dei ritmi di espansione dell'attività sarà più marcata, così come l'inflazione.



La PerMicro ha una esposizione creditizia verso clienti di nazionalità ucraina di circa 1,3 milioni di euro, con una qualità creditizia che al momento non presenta segnali di deterioramento; anzi, l’NPL ratio a febbraio 2022 è infatti pari a 5,9% (uno dei migliori sul comparto famiglie). Infine l’esposizione verso clienti di nazionalità russa è irrilevante ed ammonta a 100 mila euro circa.

9 - Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio d’esercizio chiude con una perdita netta di euro 448.194,26 al 31 dicembre 2021, che vi proponiamo di riportare al nuovo esercizio.

Nell’invitarvi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021 ed a deliberare in merito alla copertura destinazione della perdita come sopra indicato, desideriamo ringraziare sentitamente quanti hanno collaborato con la Società: gli Azionisti, tutto il personale della Società, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione BDO Italia SpA.

Torino, 23 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Andrea Limone - Presidente

